

**INVITO**  
alla presentazione del libro

*Il resto è silenzio*  
di  
**Chiara Ingrao**

**Martedì 11 MAGGIO ore 19,30**

presso

**RIFORNIMENTO IN VOLO**  
Via Lucca 19, Roma

Con questo incontro Rifornimento in Volo continua il dialogo con amici e colleghi che da anni seguono e sostengono il nostro lavoro con gli adolescenti e le loro famiglie.

Il libro che presenteremo in questa occasione racconta una storia di amicizia, diffidenza e empatia fra donne, sorelle divise dalle culture, sullo sfondo di guerre e barriere che frantumano le identità e la vita. La paura dell'Altro che fa da scudo alla paura di ascoltare noi stessi.

Con l'autrice **Chiara Ingrao** dialogheranno **Gaia Petraglia** (responsabile dei progetti per l'area migranti di Rifornimento in Volo) e **Flavia Piperno** (ricercatrice CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale).

L'attrice **Laura Riccioli** leggerà brani del libro.

Rifornimento in Volo desidera esprimere anche la gratitudine per tutti coloro che attraverso il **5xmille** hanno continuato a credere nell'importanza di permettere alla nostra struttura di offrire servizi innovativi e utili a ragazzi e famiglie in difficoltà.

**Avremo il piacere di offrirvi un aperitivo di benvenuto.**

### **Il resto è silenzio - Baldini Castoldi Dalai editore**

Ma perché te la sei presa in casa? Nei giorni della guerra in Libano, Sara, interprete solitaria e introversa, sente per caso queste parole su un autobus e viene aggredita dai ricordi: di quando, nei mesi difficili dopo l'abbandono del marito, viveva con lei Musnida, una collega fuggita da Sarajevo. Ma perché te la sei presa in casa? le ripeteva continuamente sua sorella, allora. Anche Musnida, aveva una sorella. Come quella di Sara, era una sorella affascinante, molto più bella e più forte di lei. Un'eroina, uccisa mentre tentava di recuperare il corpo di uno dei fratelli, morti combattendo su fronti opposti. L'Antigone di Sarajevo, avevano scritto di lei i giornali, gonfi di retorica. Musnida, invece, era un soggetto imbarazzante: una sorella opaca, come la Ismene di Sofocle. Eppure anche Ismene ha una sua verità. Una voce antica, che si intrufola a tratti nei goffi tentativi di Sara di decifrare i misteri di Musnida, della sua famiglia, della sua terra; mentre la convivenza si prolunga, fra vicinanza e insofferenza, fra mute nausee e rumorosi congressi, fra l'imbarazzante invadenza della sorella di Sara e l'irritante ticchettio di un computer, dietro una porta chiusa. Nel faticoso dipanarsi di vita quotidiana e grovigli esistenziali irrisolti, fra le tre coppie di sorelle (quella di quaggiù, quella di laggiù, quella del Mito) rimbalzano come in un gioco di specchi gli interrogativi dell'oggi: le guerre infinite, le barriere che frantumano le identità e la vita, la paura dell'Altro che fa da scudo alla paura di ascoltare noi stessi.

**Chiara Ingrao**, attualmente è impegnata a tempo pieno come scrittrice e animatrice culturale, con particolare interesse per il lavoro nelle scuole. Le sue precedenti esperienze di lavoro sono molteplici, così come quelle politiche e sociali. Dopo il coinvolgimento nel movimento studentesco del '68, dal 1973 al 1978 è stata funzionaria a tempo pieno del sindacato metalmeccanici, e dal 1978 al 1980 dei chimici. A partire dagli anni '70 ha anche partecipato attivamente al movimento femminista, e dal 1976 in poi è stata una delle promotrici dei nuovi coordinamenti donne del sindacato.